

Si definisce **SCOLIOSI** la deviazione (morfologica o funzionale) della colonna vertebrale sul piano laterale, sinistro o destro; di frequente, la diagnosi di scoliosi si basa in primo luogo sulla presenza di:

- 1) irregolare allineamento in senso verticale delle ipofisi spinali delle vertebre (disassamento);
- 2) asimmetria delle spalle e dei fianchi;
- 3) prominente di una delle due scapole;
- 4) gibbo costale della parete toracica posteriore.

Osservando il paziente di spalle e in posizione eretta, i primi tre rilievi sopradetti sono facilmente effettuabili. Più difficile è il rilievo della presenza e della entità del gibbo costale della parete toracica posteriore il quale si forma per un meccanismo di rotazione dei corpi vertebrali sull'asse della colonna vertebrale. Infatti, nei casi di scoliosi, si viene a provocare una diversa posizione, rispetto ad un piano orizzontale, degli archi costali posteriori dei due lati. Dal lato della concavità delle scoliosi (**Fig. 1**, lato sinistro per chi guarda) si ha un rientramento e quindi un abbassamento dell'arco costale posteriore, mentre dal lato delle convessità delle scoliosi, (**Fig. 1**, lato destro di chi guarda) si ha una maggiore sporgenza del medesimo. Il rilievo del gibbo si apprezza più chiaramente esaminando il paziente da dietro, facendogli assumere una posizione di flessione in avanti del torace sul bacino: in questo modo si osserva un differente livello sul piano orizzontale. A questo proposito, è molto importante, per una corretta valutazione d'insieme, che il paziente fletta il torace in modo corretto, con i piedi vicini, le braccia lasciate a pendere lungo le gambe, mantenendosi in posizione non rigida (**Fig. 2**).

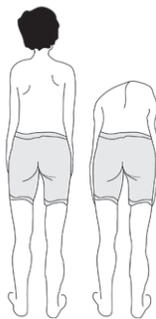


Fig 1 **Fig 2**

Diversi studi hanno dimostrato come circa il 5% dei bambini in età scolare presentino curvature laterali; di conseguenza, un attento screening del medico curante, dai 6 anni fino alla pubertà, dovrebbe rientrare negli esami di routine normalmente effettuati.

Lo **Scoliometro** che rappresenta uno strumento utile al medico nella pratica di tutti i giorni, consente il rilievo della presenza e della entità del gibbo costale. È basato sul principio della livella, modificato in modo da consentire il rilievo quantitativo della diversa altezza sul piano orizzontale, presentata dai due emitoraci nei soggetti

affetti da scoliosi.

Allo scopo di quantificare l'entità, espressa in gradi, della scoliosi è sufficiente appoggiare lo **Scoliometro**, senza premere, sul dorso del paziente, in modo che la superficie concava dello strumento venga a corrispondere all'apofisi spinosa e leggere quindi, sulla scala riportata, l'angolo di rotazione del tronco (angolo compreso tra il piano orizzontale e un piano tangente il tronco stesso nella sua parte posteriore, al vertice del gibbo costale). In **Fig. 3** si rappresenta la misurazione relativa al torace nella sua parte più alta, che necessita da parte del paziente di una flessione del torace appena pronunciata. La **Fig. 4** indica la corretta posizione del torace sul bacino per rilevazioni relative al segmento lombare della colonna vertebrale, che richiedono invece la flessione completa sul bacino. Lo strumento è provvisto di una piccola sfera che oscilla all'interno dell'apposita guida; tale sfera indica direttamente sulla scala i gradi del dislivello rispetto al piano orizzontale.

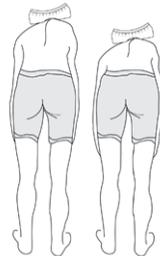


Fig 3 **Fig 4**

Questa rilevazione permette di evidenziare il difetto e di valutarne l'entità rispetto alla quale devono essere considerati sospetti i valori maggiori o uguali a 5 gradi. Inoltre è possibile il confronto dei reperti rilevati nel tempo e quindi una precisa definizione della evolutività o meno del processo patologico, consentendo pure una vantaggiosa limitazione degli esami radiografici. Le misure fornite sono approssimative.

Per l'eventuale pulizia dell'oggetto non usare detersivi aggressivi né solventi o simili ma un panno inumidito con acqua e sapone neutro; per la disinfezione è ammesso utilizzare alcool denaturato.

CONDIZIONI DI GARANZIA GIMA

Si applica la garanzia B2B standard Gima di 12 mesi.

